

ALZATI EUROPA



Vol. 1

**C'è del buono in
questo mondo: è giusto
combattere per questo!**

J.R.R. Tolkien, *Il Signore degli Anelli*



Indice

P. 4

Editoriale

P. 7

*Lavori nelle
Commissioni
parlamentari*

P. 10

*Interrogazioni
parlamentari*

P. 12

*Interventi in
Assemblea
plenaria*

P. 16

*Attività sul
territorio, al
vostro fianco*





Editoriale

Grazie! Credo sia doveroso iniziare con questa parola e con questo semplice ma importante concetto un periodico che spero possa essere costantemente letto nelle vostre case e tenuto nelle vostre mani.

È uno strumento con il quale voglio cercare di mantenere un collegamento con tutti voi, aggiornandovi riguardo le attività che svolgo al Parlamento europeo e sul territorio.

Per cominciare credo sia necessario ringraziarvi, perché la vostra enorme fiducia mi ha permesso di avere l'onore e soprattutto la grande responsabilità di rappresentarvi al Parlamento europeo. Abbiamo fatto qualcosa di incredibile, di storico e di emozionante.

Le persone lo hanno fatto: uomini, donne, giovani, commercianti, agricoltori, cacciatori, imprenditori, studenti, operai, persone normali che amano ciò che sono, che vedono sotto attacco la nostra civiltà.

Persone che hanno deciso di mettersi in gioco, di credere in un sogno, di credere in una sfida che agli occhi di tanti poteva sembrare impossibile o estremamente difficile, un obiettivo quasi irraggiungibile.

Estremamente complicato effettivamente lo era, ma abbiamo raggiunto questo obiettivo perché abbiamo cercato di incarnare il grido di libertà del territorio, la preghiera verso l'alto di persone che ancora credono,

che ancora hanno fede, che ancora hanno speranza e non vogliono accettare che questo mondo abbia deciso di arrendersi.

Siamo persone che non vogliono arrendersi al declino e abbiamo deciso di abbracciare questa sfida fianco a fianco mettendoci in gioco mossi dalla volontà di difendere ciò che amiamo.

In questo modo abbiamo portato i nostri valori, le persone vere e non i meri giochi politici o di palazzo, all'interno del Parlamento europeo; perciò, devo ringraziarvi uno a uno, per essermi stati a fianco e per esserlo tutt'ora. Sono arrivato in punta di piedi sapendo che il mondo e l'Europa non si possono cambiare con uno schiocco di dita, allo stesso tempo, però, ci sono arrivato con coraggio: con il coraggio di chi sa di aver scelto di stare dalla parte della verità e della giustizia, con la fede di chi sa di non essere solo e con l'amore di chi ancora vuole saper aprire il proprio cuore alla bellezza della vita.

Ogni volta che varco le porte girevoli del Parlamento mi ricordo che non entro da solo, ed anche quando provo del timore nel rappresentare idee scomode, mi ricordo di questo, che entro con decine di migliaia di persone che non hanno scelto di sostenermi per avere qualcosa in cambio ma lo fanno ogni giorno dandomi

la forza di rappresentarli. Un sostegno disinteressato, di chi ha la consapevolezza che siamo di fronte ad alcune importanti sfide epocali per poter lasciare qualcosa di buono anche ai nostri figli.

Sappiamo quanto la nostra Europa sia stata lontana dalle vere esigenze in questi anni ed in questi decenni, un'Europa che ha tradito se stessa e che ha abbandonato la propria identità. Un'Europa che ha deciso di abbracciare l'ideologia green mettendo in ginocchio interi comparti industriali e rischiando di annientarne altri. Le decisioni scellerate prese riguardo all'automotive, all'agricoltura e a tanti altri settori dimostrano che l'istituzione UE ha deciso di ascoltare delle minoranze aggressive, le quali cercano di inculcare nelle menti degli europei un'ideologia che sta solamente nella loro testa ma che non ha alcun tipo di aderenza alla realtà.

È per questo che, insieme al mio partito Fratelli d'Italia e al gruppo parlamentare europeo ECR, stiamo cercando di portare una visione nuova, più realista, più pragmatica e più aderente alle vere esigenze dei cittadini, al di là di ogni inganno. Sicuramente ci potrà essere d'aiuto il nuovo Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea Raffaele Fitto che è stato nominato per rappresentare il governo italiano.

L'esecutivo italiano sta aprendo una nuova strada all'interno della politica europea e mondiale, ma dobbiamo continuare a fare sempre di più lottando senza paura. Questo è quello che sto cercando di fare, non solo io ma tutti coloro che mi stanno a fianco al Parlamento europeo e sul territorio.

Ci sono modi diversi di approcciare il lavoro a Bruxelles e a Strasburgo, c'è chi semplicemente vuole cercare di preservare la propria posizione e garantirsi un'agibilità politica e chi, invece, vuole lavorare fino in fondo per poter fare ciò che deve e lasciare un segno tangibile. Noi abbiamo scelto la seconda opzione, lavorando al massimo sia nelle istituzioni europee sia sul territorio, dando tutto senza risparmiarsi.

Addentrandomi poi nello specifico dell'esperienza che sto vivendo al Parlamento europeo, posso testimoniare come da un lato le cose siano forse peggiori di quello che ci aspettavamo. Se qualcuno prova ad affermare la verità viene subito deriso, escluso e discriminato.

Di questo ne è un tangibile esempio la reazione che c'è stata alla banale domanda che ho posto durante un dibattito in plenaria ad una collega del Movimento 5 stelle, chiedendo semplicemente come fosse possibile nascere da due madri.

Questa semplice domanda che avrebbe una risposta scontata, diretta e incontrovertibile ha clamorosamente scatenato una reazione violenta, scomposta e organizzata da parte dei media e del mondo mainstream, di colleghi e di persone che aizzate se la sono presa con me attraverso minacce di morte oltre che con offese personali di ogni tipo, cercando di intimidirci e di intimidire chi ci segue.

Questo è solamente un esempio, perché la stessa cosa è accaduta, anche se con portata mediatica minore, quando ho difeso la vita oppure quando ho portato la mia esperienza ed opinione riguardo ad alcune categorie che vengono denigrate e criminalizzate come i cacciatori.



Questo è quello che accade a chi si oppone alla dittatura del pensiero unico ma noi non ci fermeremo, non faremo come coloro che per paura, interesse e quieto vivere stanno zitti e fanno sì che le cose peggiorino.

Insieme ai colleghi italiani ed europei che condividono la nostra medesima sensibilità sappiamo che per poter dare un futuro all'Europa dobbiamo ripartire dalla semplicità, dalla normalità, da quella aderenza alla realtà che non ha bisogno di grandi intermediazioni, spiegazioni o elucubrazioni mentali.

È con tutti loro che sto cercando di collaborare per fare fronte comune ed essere più forti e uniti ricordando a tutti quali siano le vere radici dell'Europa, perché la nostra Europa è dalla parte dell'Identità, dalla parte di Dio, della Patria, della Famiglia e dalla parte dei più deboli e dei più fragili. La nostra Europa è Tradizione, Onore e Carità. La nostra Europa è Fede, Amore e Coraggio, ed io al vostro fianco darò tutto me stesso per difenderla.

Mi troverete sempre al mio posto, per affermare ciò in cui crediamo, al di là di ogni tribolazione e di ogni minaccia.

Dovremmo ricordarci più spesso le bellissime parole di Papa San Giovanni Paolo II: "Alzati Europa, ritrova te stessa. Sii te stessa. Riscopri le tue origini".

Dobbiamo, in un coro unito, continuare a gridare il nostro urlo di libertà: Rialzati Europa, ritrova te stessa! Una frase che non deve essere semplicemente retorica, ma che deve invitare ognuno di noi a fare ciò che può ogni giorno. Lo possiamo fare con le associazioni, con il volontariato, con una semplice parola, con un messaggio su WhatsApp, ricondividendo un post su Facebook o su Instagram o aiutandovi e aiutandoci attivamente nell'attività politica.

Ognuno in cuor suo sa ciò che può fare! Ecco, sono passati solo sei mesi dal mio insediamento ma ciò che sono a chiedervi non è semplicemente un sostegno elettorale.

Ho la convinzione che noi non vogliamo e non possiamo fermarci qui, dobbiamo ampliare il nostro progetto, continuare ad avanzare, senza fretta ma senza tregua, sapendo che è solo il lavoro quotidiano che dà grandi risultati come quello che abbiamo raggiunto. Abbiamo ancora tanta strada da fare insieme! Ci divertiremo. Ve lo prometto!





Lavori nelle Commissioni parlamentari

Il mio impegno nelle commissioni, per voi, per l'Italia

Il mio lavoro istituzionale si svolge principalmente all'interno delle Commissioni parlamentari. Infatti, il lavoro politico e legislativo degli europarlamentari si suddivide in venti commissioni. Queste svolgono un ruolo cruciale nel processo decisionale, così come sono responsabili della posizione del Parlamento europeo sulle nuove proposte legislative.

La presenza costante in questi organi è, perciò, fondamentale per provare ad incidere quotidianamente sull'indirizzo politico della Commissione Europea e per cercare di portare la nostra voce all'interno del Parlamento, collaborando con colleghi italiani ed europei. Qui riesco a far sentire la vostra voce e le vostre proposte cercando di trasformare in realtà i nostri valori e le nostre idee, ciò in cui crediamo e che vogliamo si realizzi per i nostri figli e le nostre famiglie.

Mi impegno per tutelare e difendere i nostri Sacri Valori, i lavoratori italiani, i nostri agricoltori e allevatori, le piccole e medie imprese di tutto il collegio Nord-Ovest e di tutta Italia. È nella commissione LIBE che cerco di difendere i valori della nostra Civiltà, la libertà di professare la Fede Cristiana, i principi

non negoziabili, la Famiglia, la Vita, la libertà educativa delle nostre famiglie e di contrastare l'immigrazione clandestina. In questa commissione mi sto impegnando, inoltre, nella lotta alla droga, una delle piaghe peggiori del nostro tempo, per evidenziare il pericolo imminente di nuove droghe sintetiche come il Fentanyl e per mettere luce sulla pervasività sempre maggiore delle dipendenze nella vita dei giovani.

Infatti, ho cominciato una stretta collaborazione con Europol, l'agenzia dell'Unione europea finalizzata alla cooperazione per la lotta al crimine nel territorio degli Stati membri e avrò l'onore di essere il parlamentare di raccordo fra questa istituzione e il mio gruppo parlamentare europeo ECR.

Nella commissione ENVI mi sto impegnando per la tutela del comparto agricolo e del settore zootecnico, per salvare l'automotive italiano e per difendere le nostre eccellenze industriali. Non è accettabile sacrificare sull'altare dell'ideologia green le aziende automobilistiche, il comparto siderurgico, il mondo agricolo e il futuro dell'Europa. Quando si parla di obiettivi legati alla neutralità climatica, bisogna tenere in considerazione anche la neutralità tecnologica per

sostenere gli investimenti delle nostre aziende. Non possiamo permettere che ci sia un'iniqua competizione tra i nostri prodotti e quelli provenienti dal resto del mondo. Combatto per valorizzare il principio di reciprocità che garantisce e tutela una giusta ed equa competizione fra aziende nazionali, estere ed extra europee. Cerco di far comprendere l'importanza di una cooperazione proficua con gli agricoltori, i cacciatori e tutti coloro che vivono davvero la natura e l'ambiente rappresentando la reale soluzione per cercare di difendere la biodiversità e la natura.

Sono membro, inoltre, della commissione PETI, finalizzata a garantire la possibilità di comunicare con il Parlamento e di esercitare il proprio diritto di petizione, che costituisce uno dei diritti fondamentali di tutti i cittadini e residenti europei, come stabilito sia dai trattati sia dalla Carta dei diritti fondamentali.

Proprio su questo punto vorrei portare la vostra attenzione. Vi invito a dire la vostra, in difesa dei nostri valori e dell'interesse nazionale, utilizzando questo strumento agevole e veloce che può dare l'opportunità di portare sul tavolo della discussione europea temi importantissimi e a noi sensibili.

Nella Commissione DEVE sto cercando di affermare la visione del Governo Meloni in merito al Piano Mattei valorizzando un approccio più realista, pragmatico e rispettoso nei rapporti internazionali con l'Africa. Il Piano promosso dall'Italia è una grande

occasione anche per l'Europa per ritrovare la sua centralità geopolitica.

Al di là delle opportunità commerciali per le nostre imprese che potrebbero essere importantissime, stabilizzare quelle terre è l'unico modo per fermare l'immigrazione clandestina, garantendo ai cittadini africani il diritto di poter vivere in pace nella propria terra.

Per questo motivo faccio parte delle seguenti delegazioni:

1. Delegazione all'Assemblea parlamentare paritetica OSACP-UE (Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico - Unione Europea)
2. Delegazione all'Assemblea parlamentare Africa-UE
3. Delegazione per le relazioni con i paesi del Maghreb e l'Unione del Maghreb arabo. In quelle sedi ho l'opportunità di intrattenere rapporti diretti con i rappresentanti delle istituzioni africane.

Recentemente, infine, nelle diverse commissioni di cui sono membro, ho avuto l'opportunità di poter audire alcuni nuovi Commissari, ai quali non ho risparmiato domande schiette e dirette sul futuro dell'Europa. Ho domandato se l'Unione continuerà a essere ancorata a delle convinzioni ideologiche negando le proprie radici cristiane; se le nuove politiche industriali garantiranno la sopravvivenza dei nostri settori strategici; se si difenderà il reddito degli agricoltori e se si avrà l'ambizione di cooperare con il nostro Governo riguardo al Piano Mattei coinvolgendo tutti gli Stati membri.



A nome di *Fratelli d'Italia* e del mio gruppo europeo *ECR* (Gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei), sono in particolare impegnato:

NELLE COMMISSIONI:

LIBE

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

ENVI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

DEVE

Commissione per lo sviluppo

PETI

Commissione per le petizioni

NELLE DELEGAZIONI:

Delegazione all'Assemblea parlamentare paritetica OSACP-UE (Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico - Unione Europea)

Delegazione all'Assemblea parlamentare Africa-UE

Delegazione per le relazioni con i paesi del Maghreb e l'Unione del Maghreb arabo



Interrogazioni parlamentari

La piaga del fentanyl e l'aumento del consumo di droga

24.7.2024

Paolo Inselvini (ECR):

All'interno della nostra Unione il consumo di sostanze stupefacenti ed oppioidi è purtroppo in costante aumento. Nel solo 2021 87,4 milioni di cittadini europei ha fatto uso di droghe e di questi 1 milione ha utilizzato oppioidi al di fuori delle prescrizioni mediche. Un trend importante, che se collegato con la sempre maggiore diffusione di sostanze quali il fentanyl – piaga ormai incontrollata negli Stati Uniti d'America – rischia di spezzare e distruggere milioni di vite anche in Europa. A causa del suo basso costo di vendita e di una sempre più capillare diffusione sul nostro continente, il fentanyl, detto anche "droga degli zombie", può diventare una nuova "peste nera" in Europa.

A riguardo si chiede alla Commissione di rispondere ai seguenti quesiti:

1. In che modo si intende limitare la diffusione di questa pericolosa droga in Europa?
2. Si vuole limitare anche la sua diffusione medica per evitare dipendenze?

3. Quali sono i modi in cui si intende sensibilizzare la popolazione, e in maggior modo i giovani, sulla minaccia di questa sostanza e della droga in generale, cercando di combattere la normalizzazione dell'uso di sostanze stupefacenti?

Blasfemia durante la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Parigi 2024

29.7.2024

Paolo Inselvini (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Nicola Procaccini (ECR), Stefano Cavedagna (ECR), Elena Donazzan (ECR), Alberico Gambino (ECR), Giuseppe Milazzo (ECR), Denis Nesci (ECR), Ruggero Razza (ECR), Michele Picaro (ECR), Francesco Torselli (ECR), Alessandro Ciriani (ECR), Lara Magoni (ECR), Chiara Gemma (ECR), Mariateresa Vivaldini (ECR), Mario Mantovani (ECR):

Durante la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Parigi un'immagine blasfema dell'Ultima Cena raffigurata da drag queen è stata trasmessa in diretta mondiale. Questo atto rappresenta un insulto alla dignità e alla libertà religiosa di oltre 2 miliardi di cristiani nel mondo

e circa 328 milioni di cittadini dell'UE di fede cristiana. La trasmissione di tale contenuto, in un evento di portata globale come le Olimpiadi, non solo offende profondamente la sensibilità religiosa, ma mina anche i principi di rispetto e tolleranza che dovrebbero essere alla base delle manifestazioni internazionali.

Permettere tali rappresentazioni lede gravemente il rispetto per la libertà religiosa, un diritto fondamentale sancito dall'articolo 22 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che afferma che l'Unione "rispetta la diversità culturale, religiosa e linguistica". La libertà di espressione e di manifestazione del pensiero non dovrebbe mai risultare offensiva per le convinzioni e la fede altrui. È fondamentale che le istituzioni europee prendano una posizione chiara e ferma contro simili offese, per garantire che eventi futuri rispettino tutte le fedi e le culture rappresentate.

Ciò premesso, può la Commissione far sapere:

1. Cosa può fare per sostenere il rispetto della libertà di religione durante il resto dei Giochi olimpici?
2. Quali misure può adottare per contribuire a evitare che episodi simili accadano nuovamente in futuro?

Finanziamento del progetto "DragTivism Jr" attraverso Erasmus+

27.8.2024

Paolo Inselvini (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Nicola Procaccini (ECR), Sergio Berlato (ECR), Stefano Cavedagna (ECR), Carlo Ciccio (ECR), Alessandro Ciriani (ECR), Giovanni Crosetto (ECR), Elena Donazzan (ECR), Alberico Gambino (ECR), Chiara Gemma (ECR), Mario Mantovani (ECR), Denis Nesci (ECR), Michele Picaro (ECR), Daniele Polato (ECR), Francesco Torselli (ECR):

Da quanto si apprende a mezzo stampa, l'UE, attraverso il fondo Erasmus+, avrebbe finanziato un progetto denominato "DragTivism Jr", finalizzato alla diffusione della cultura "drag". Tale utilizzo di fondi pubblici europei appare quantomeno inappropriato, specie considerando che il progetto mira a coinvolgere minori di età compresa tra i 14 e i 17 anni in attività che promuovono l'ideologia gender e l'attivismo LGBTQI+. Non solo espone giovani vulnerabili a contenuti discutibili, ma rischia anche di configurarsi come una forma di indottrinamento ideologico. Questo tipo di iniziative, mascherate da progetti educativi, non tiene conto delle diverse sensibilità cultu-

rali e familiari degli Stati membri, né della necessità di proteggere i minori da ideologie e materiali inappropriati.

Può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Come garantisce che i progetti finanziati da Erasmus+ rispettino pienamente l'integrità e il benessere psicologico dei minori coinvolti?
2. In che modo verifica il coinvolgimento e il consenso informato dei genitori prima di approvare la partecipazione dei minori a progetti che trattano tematiche così controverse?
3. Cosa può fare per interrompere il progetto "DragTivism Jr", impedendo che fondi pubblici europei siano utilizzati per finanziare progetti che rischiano di imporre ideologie specifiche sui giovani partecipanti?"

Partecipazione della Commissione Europea al PornFilmFestival Berlin 2024

28.10.2024

Paolo Inselvini (ECR), Elena Donazzan (ECR):

"Da quanto si apprende dal sito della manifestazione, la Commissione Europea ha partecipato al PornFilmFestival Berlin 2024, un evento noto per la promozione di contenuti di natura pornografica "per tutte le età", come indicato nella loro mission. Tale coinvolgimento appare altamente discutibile, ed è preoccupante che fondi pubblici, o anche solo il prestigio delle istituzioni europee, possano essere associati alla promozione di contenuti pornografici.

Considerando anche che il Parlamento europeo, nella sua risoluzione del 12 dicembre 2023 sulla salute mentale, ha chiaramente sostenuto come l'esposizione alla pornografia può "avere conseguenze negative per la salute mentale, soprattutto nei bambini, negli adolescenti e nei giovani", si chiede:

1. Come si concilia questa partecipazione con il dovere della Commissione di promuovere la protezione dei minori dell'Unione Europea?
2. Prima di parteciparvi, ha verificato la Commissione cosa si intendesse per "Un forum per persone di mentalità aperta di tutte le età", come indicato nella sezione "Mission & Transparency Statement" del PornFilmFestival Berlin 2024?
3. Come si è giunti alla scelta da parte della Commissione Europea di partecipare ad un tale evento?



Interventi in Assemblea plenaria

Come saprete l'Europarlamento si riunisce indicativamente una volta al mese a Strasburgo, dove ha sede l'Assemblea plenaria. I lavori della sessione plenaria si concentrano principalmente sulle discussioni e sulle votazioni. Solamente i testi votati in questa sede costituiscono ufficialmente gli atti del Parlamento europeo. Questi si suddividono in diverse categorie, a seconda dell'argomento trattato e della procedura applicabile. Durante la sessione plenaria, il Parlamento può decidere di esprimersi su qualsiasi argomento ritenga impor-

tante o scegliere di invitare la Commissione a presentare una proposta appropriata sulle questioni che, a suo parere, richiedono l'elaborazione di un provvedimento legislativo. È qui che approfondisco ogni cosa che devo votare, per riflettere in modo coraggioso, nello stesso tempo saggio e lungimirante, cercando di condizionare in bene la linea del mio partito e del mio gruppo europeo. Di seguito alcuni degli interventi che ho avuto l'opportunità di poter fare, sempre con l'obiettivo di essere coerente con i nostri valori.

Criminalità organizzata, una grave minaccia per la sicurezza interna dell'Unione europea e dei cittadini europei

*Mercoledì 18 settembre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, signor Commissario, onorevoli colleghi, siamo in guerra.

Sì, siamo in guerra. Ma non sto parlando dei terribili conflitti alle porte dell'Europa o in Medio Oriente: la guerra ce l'abbiamo anche all'interno dei nostri confini, nelle nostre città, nelle nostre strade, nelle nostre case e anche nelle stanze dei nostri ragazzi. È la guerra che dobbiamo combattere contro il cancro della droga, le cui vittime sono gli europei e i carnefici sono i gruppi criminali e gli spacciatori.

La situazione sta peggiorando. Migliaia di europei muoiono ogni anno di overdose, circa 1.000.000 di persone sono in cura e il 50% degli omicidi è direttamente

collegato al traffico di droga. Il mercato della cocaina, come è attestato anche da Europol e dalla Commissione, è aumentato del 400 % in dieci anni. In più, come se non bastasse, anche qui prendono piede nuove droghe sintetiche, come il fentanyl, che sta già falciando la popolazione americana.

In questa battaglia non possiamo fare sconti, dobbiamo agire in modo fermo e deciso. Non lasciamo che la nostra gioventù muoia o che sia ridotta in catene da una delle più micidiali e potenti armi di distruzione di massa. Non giriamoci dall'altra parte e non legittimiamo la cultura dello sballo. Dobbiamo indignarci anche di fronte a vite e famiglie distrutte per questo. Dobbiamo avere il coraggio di agire con forza contro i trafficanti di morte, contro gli assassini, perché la libertà e la vita non hanno prezzo e noi dobbiamo difenderle a tutti i costi.

Prevenzione dei reati connessi alle sostanze stupefacenti, il loro effetto sui cittadini europei e la necessità di una risposta europea efficace

*Mercoledì 9 ottobre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, onorevoli colleghi, ho sentito oggi tante buone intenzioni riguardo al contrasto alla droga, ai crimini e alle violenze ad essa correlati. Tante buone idee per dare maggiori strumenti alle forze dell'ordine e a Europol, che comunque sta già cercando di fare la propria parte.

Ma quando passeremo ai fatti? Quando la classe politica comincerà a considerare la lotta alla droga una vera e assoluta priorità? Rischia infatti di essere troppo tardi per noi. Il nemico è già nelle nostre case e nelle nostre vie e rischia di annichilire e di annientare intere generazioni.

A differenza di quanto diceva un collega, abbiamo estremo bisogno di una lotta agli stupefacenti. Dobbiamo investire miliardi nel contrasto alla droga, miliardi nella prevenzione e nella creazione di spazi associativi sani, perché questa è un'assoluta priorità.

Infine permettemelo: stiano lontano dai nostri giovani i veri e propri venditori di fumo, che per avere consenso propongono la legalizzazione delle droghe. Abbiamo invece il dovere di proteggere i nostri giovani dal vostro inganno e lo faremo con tutte le nostre forze,

perché, come dice Papa Francesco, "questa piaga, che produce violenza e semina sofferenza e morte, esige un atto di coraggio".

L'aumento dell'intolleranza religiosa in Europa

*Giovedì 10 ottobre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, onorevoli colleghi, "Europa ritrova te stessa, riscopri le tue origini, rinnova le tue radici, torna a vivere dei valori autentici che hanno reso gloriosa la tua storia": così parlava Papa Giovanni Paolo II.

Al netto della giusta libertà religiosa, l'Europa è cristiana. Questa è la nostra identità ed è ciò che ha unito i nostri popoli per millenni. Eppure, al giorno d'oggi essere cristiani spesso vuol dire essere derisi, oggetto di leggi inique o addirittura bersaglio di ostilità. Non è un caso che nel 2022 in Europa si sono registrati ben 748 crimini d'odio contro i cristiani. L'ultimo affronto è stata la blasfema rappresentazione dell'Ultima Cena alle Olimpiadi di Parigi.

Allora, di fronte a tutto questo, dobbiamo ricordarci chi siamo. Dobbiamo esserne orgogliosi e dobbiamo difendere veramente le nostre radici. Dobbiamo gridare: alzati Europa e difendi ciò che sei!

Conclusioni del Comitato per l'eliminazione della discriminazione contro le donne riguardo alla legge polacca sull'aborto

*Mercoledì 23 ottobre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, onorevoli colleghi, nascere, crescere, giocare, ridere, piangere, litigare, gioire, avere paura, coraggio, lottare, vincere, fallire, avere una famiglia, invecchiare, semplicemente vivere. A qualcuno tutto questo è stato negato e viene negato ogni giorno.

Perché? Perché in modo ipocrita ed egoista vengono eliminati i più deboli, scartati gli indifesi e i più fragili. A differenza di ciò che viene propagandato dalla sini-

stra, la legge vigente in materia di aborto in Polonia in questo momento rappresenta una speranza per tutti noi europei. La Santa Madre Teresa di Calcutta sosteneva che il più grande distruttore di pace oggi è l'ingiustizia commessa contro l'innocente bimbo non nato.

Perciò, ricordiamoci che c'è sempre un'alternativa e spetta a noi qui trovarla per il bene dei bambini e delle donne, non solo di chi è qui, ma di chi verrà. Accogliamo la vita anche qui al Parlamento europeo con amore e con il coraggio richiamato da Papa Francesco di esempi come Re Baldovino. E se davvero vogliamo la pace, come ci diciamo spesso in quest'Aula, allora diamo voce a tutti coloro che una voce non l'hanno potuta avere.

Conclusioni del Comitato per l'eliminazione della discriminazione contro le donne riguardo alla legge polacca sull'aborto

*Mercoledì 23 ottobre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR) risposta a una domanda "cartellino blu":

Io credo, onorevole, che le sue affermazioni, come tante delle affermazioni fatte dalla sinistra, confermino la vostra visione ideologica. Perché ci si dimentica che ciò che sta nove mesi nella pancia delle madri è una persona!

Bisognerebbe semplicemente riconoscere la realtà e la verità, non la mia opinione o quella dei partiti di centro-destra, ma la verità di questo mondo.

Per cui, grazie per avermi fatto sottolineare ancora una volta la vostra ideologia e la vostra malafede.

L'abuso delle nuove tecnologie per la manipolazione e la radicalizzazione dei giovani attraverso discorsi di odio antidemocratici

*Giovedì 24 ottobre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, onorevoli colleghi, è vero che le nuove tecnologie, come i social media, hanno un'enorme influenza sulle menti dei giovani. Tuttavia, la radicalizzazione che subiscono è anche quella promossa dalla sinistra, che parla di libertà ma spesso non la pratica nei fatti.

Ogni giorno assistiamo a bombardamenti mediatici che esaltano teorie LGBT, il fanatismo green e una società liquida, ideologie contro l'identità e la comunità,

che promuovono l'individualismo e discriminano chi difende con fermezza i principi della nostra civiltà. Guardate il caso di Päivi Räsänen, accusata di incitamento all'odio solo per aver citato la Bibbia, o alla censura nei confronti di coloro che osano contrastare l'immigrazione incontrollata, difendere la vita e la famiglia o criticare il pensiero unico.

Ecco, questo è davvero antidemocratico. Il pensiero unico che la sinistra vuole imporre al mondo, impedendo a chi è fuori dal coro di affermare le proprie idee, tacciandolo di fomentare odio solo per estrometterlo dal dibattito.

Avete ragione, dobbiamo proteggere i giovani da questo mondo falso e artificiale che qualcuno ha costruito intorno a loro per controllarli meglio. Facciamoli uscire da questa gabbia: riportiamoli a rivivere la bellezza vera della vita.

La recente legislazione che prende di mira le persone LGBTQI e la necessità di tutelare lo Stato di diritto e un'Unione libera da discriminazioni

*Mercoledì 27 novembre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR):

Signora Presidente, onorevoli colleghi, milioni di europei discriminati, strumentalizzati, esclusi. È vero: accade ogni giorno e ad essere vittima di tutto questo sono giovani, famiglie, associazioni che sono attaccati per il semplice motivo di voler difendere la famiglia, di affermare che si nasce maschi o femmine, di contrastare la folle ideologia gender. In Europa non ci sono leggi che discriminano le persone per il loro orientamento sessuale ma c'è chi, anche in quest'Aula, anche oggi, non vorrebbe permettere a persone come me di esprimere le proprie idee o la propria fede.

Al contrario, grazie al governo Meloni, l'utero in affitto, la barbara pratica che permette di sfruttare le donne e di compravendere i bambini, è stata resa reato universale in Italia. Questo però non basta. Dobbiamo rendere l'utero in affitto reato universale in tutta Europa, proteggere donne e bambini e tutti quei ragazzi che l'ideologia LGBT confonde e strumentalizza.

In un'Unione europea che ha perso il coraggio di dire la verità, dobbiamo semplicemente tornare ad accettarla con umiltà. Non possiamo sostituirci né a Dio né alla natura: dobbiamo ascoltare il grido di milioni di persone e di europei che sono stanchi delle menzogne e vogliono soltanto un futuro libero per i propri figli.

La recente legislazione che prende di mira le persone LGBTQI e la necessità di tutelare lo Stato di diritto e un'Unione libera da discriminazioni

*Mercoledì 27 novembre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR) domanda "cartellino blu":

Collega, premettendo il fatto che La considero una persona intelligente e che crede nella giustizia e nella libertà, Le chiedo però in quale modo il governo Meloni starebbe discriminando la comunità LGBT?

E soprattutto Le chiedo: Lei è d'accordo con la teoria secondo la quale si possono comprare e vendere dei

bambini? È d'accordo nello sfruttare il corpo delle donne? È d'accordo con il fatto che noi riduciamo delle persone a un oggetto di commercio?

La recente legislazione che prende di mira le persone LGBTQI e la necessità di tutelare lo Stato di diritto e un'Unione libera da discriminazioni

*Mercoledì 27 novembre 2024
Strasburgo*

Paolo Inselvini (ECR) domanda "cartellino blu":

Signora Morace, buonasera, forse me lo sono perso: come è possibile nascere da due madri?





Attività sul territorio, al vostro fianco

Grazie alla mia e alla nostra squadra il lavoro non si ferma all'interno delle istituzioni europee, dove cerco di essere presente il più possibile per condizionare direttamente il futuro dell'Unione Europea, ma continua senza sosta anche in Italia, dove mi adopero per mantenere vivo il fondamentale rapporto con il territorio e con le persone che lo rappresentano. Solo mantenendo questo legame posso avere piena coscienza di ciò di cui avete e abbiamo necessità.

Ritengo, infatti, ugualmente fondamentale partecipare alle iniziative e agli impegni a Bruxelles e Strasburgo come a quelle nelle nostre città, nei nostri paesi o nelle nostre campagne. In questi mesi ho partecipato a tantissimi eventi, sia organizzati dal mio staff che organizzati da tutti voi, a cui ho avuto il piacere di assistere ed intervenire grazie al vostro gentile invito.

La mia speranza è quella di portare all'interno delle istituzioni europee delle proposte concrete e puntuali, e credo che per poterlo fare sia necessario alimentare il nostro confronto ovunque sia possibile o necessario. Partecipare ai gazebo animati dai tanti militanti di Fratelli d'Italia, alle iniziative del nostro fantastico movimento giovanile, ai convegni e le conferenze di

associazioni di categoria che rappresentano quei corpi intermedi dei quali non possiamo fare a meno, è per me fonte di felicità, orgoglio e crescita.

Grazie alle vostre iniziative sto girando in lungo e in largo tutto il collegio maturando piena coscienza di ciò che accade e di come si stanno evolvendo le nostre dinamiche sociali, lavorative e imprenditoriali, così da poterle riportare al meglio nelle istituzioni europee.

È per questo che ci tengo, dal profondo del cuore, a ringraziare ognuno di voi. Perché la passione, l'amore e lo spirito di sacrificio che vedo in un giovane ragazzo che consegna volantini di fronte a una scuola, gli occhi che si illuminano quando un allevatore, un agricoltore, un imprenditore mi parlano del loro lavoro, o quando ancora vedo la dedizione che ci mettono coloro che sono impegnati nelle nostre associazioni di volontariato, l'abnegazione dei nostri amministratori locali... Ecco! È in quel momento che ritrovo il senso più profondo della politica. È in queste situazioni che posso riportare al mio cuore quel senso della missione che ho il dovere di compiere al Parlamento europeo.

Per questo vi devo ringraziare con la promessa che questo mio impegno non si fermerà, mai!



Brescia

Brescia non dimentica! – commemorazione in ricordo delle vittime civili cadute a causa dei bombardamenti sulla nostra città tra il 1944 – 1945.



Brescia

Iniziativa nel quartiere di Urago Mella – una mattinata nei quartieri della nostra città, dove abbiamo presentato le misure del Governo Meloni sulla “terza età” proprio nella “Giornata mondiale dei nonni e degli anziani”.



Brescia

Gazebo in Corso Zanardelli – insieme al coordinamento provinciale per presentare le riforme che il Governo Meloni sta attuando per il bene ed il futuro della Nazione!



Castegnato

Gazebo – al fianco delle tante persone che ci hanno dato fiducia e vogliono cambiare l'Italia e l'Europa insieme a noi!



📍 Legnano

Gazebo - una mattinata per ringraziare i militanti di Gioventù Nazionale Alto Milanese e i cittadini per il sostegno alle ultime elezioni europee!



📍 San Benedetto Po

The sport week - una intensa settimana di sport, solidarietà e inclusione che porta migliaia di persone a ritrovarsi intorno a divertimento, comunità e uno stile di vita sano!



📍 Venezia

Villaggio Coldiretti - comunità, entusiasmo e buon cibo! Promuovere e valorizzare queste persone ed aziende agricole deve essere uno dei nostri obiettivi in Europa.



📍 Brescia

Gazebo al mercato Prealpino - per ringraziare chi mi ha dato enorme fiducia in queste ultime elezioni europee!



📍 **Vezza d'Oglio**

Evento - per parlare di un problema reale e urgente come quello dei grandi predatori. Preservare tutti i cittadini, soprattutto coloro che con fatica e coraggio si prendono cura delle nostre valli è una priorità assoluta.



📍 **Roccafranca**

"Sagra del Quaranti" - difenderemo con forza e coraggio le nostre radici, i nostri agricoltori, il cibo italiano e bresciano in Europa!



📍 **Orzinuovi**

76ª Fiera di Orzinuovi - un grande piacere confrontarsi con numerose realtà del territorio nel campo dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.



📍 **Milano**

Intervento - a fianco di Coldiretti per contrastare la diffusione incontrollata dei cinghiali e della fauna selvatica!



Gardone V. T.

“Fratelli d’Italia nelle istituzioni” – grazie al coordinamento dell’area Valtrompia del partito per il costante e incessante lavoro sul territorio.



Gussago

76ª “Fiera della Caccia di Gussago” – al fianco delle persone che amano le tradizioni, la natura, gli animali e ci permettono di preservare l’equilibrio che chi è mosso dall’ideologia rischia di distruggere.



Brescia

Gazebo a Chiesanuova – campagna “Al fianco dei bresciani!”



Leno

Prima “Festa provinciale dei Paracadutisti” – disciplina, rispetto, amore per la Patria sono solo alcuni dei grandi Valori che muovono le persone che fanno parte di questo fantastico corpo!



Verona

Assemblea Annuale del Family Day
– al fianco di Massimo Gandolfini per darci coraggio nella difficile quanto imprescindibile battaglia per la difesa della vita!



Brescia

Gazebo in centro storico – campagna
“al fianco dei bresciani!”



Poncarale

“Non sol Passi” – un bellissimo momento di solidarietà, condivisione e inclusione nel quale è emerso un vero senso di Comunità. Ogni vita e ogni persona, qualunque sia la sua condizione, può rappresentare un’opportunità!



Desenzano

6ª “Giornata del Volontario di Protezione civile” – una bellissima occasione per toccare con mano lo spirito di dono e altruismo che muove persone che sono pronte ad aiutare, a servire senza chiedere nulla in cambio.



📍 **Comezzano - Cizzago**

Spiedo bresciano – con il circolo di FdI Comezzano-Cizzago un'occasione per ritrovarsi in comunità, confrontarsi e ricominciare ancora più carichi la nostra battaglia!



📍 **Castegnato**

"Franciacorta in Bianco" – nel mio amato Paese, una vera occasione per valorizzare e assaporare i nostri formaggi e le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio!



📍 **Brescia**

Evento "Brescia in Europa e l'Europa a Brescia" – serata emozionante insieme alle persone con le quali nella nostra città, abbiamo vissuto spalla a spalla le sfide di questi anni e con cui vivremo le battaglie del futuro!



📍 **Desenzano**

"Stiamo cambiando l'Italia" – confronto e presenza per il nostro territorio e la nostra gente!



📍 Azzano Mella

Inaugurazione panchina tricolore – in ricordo di Antonio Despalj e dei martiri delle Foibe.



📍 Cologne

Festa del Ringraziamento - una giornata di condivisione intorno ai pilastri della nostra società, l'identità Cristiana e la ruralità!



📍 Brescia

"Ingannata, perchè nessuno nasce nel corpo sbagliato" organizzato da Pro Vita & Famiglia Onlus – un enorme piacere poter introdurre una serata piena di significato e amore per la verità.



📍 Brescia

Evento "Difendere l'identità cristiana dell'Europa" – un privilegio avere al mio fianco persone che condividono con me la battaglia per la difesa dell'identità Cristiana dell'Europa, dei suoi Principi Cattolici, della difesa della vita e della famiglia!



Mantova

Incontro con Coldiretti sez. Mantova
 – sono tantissime le sfide comuni che dovremo affrontare in questi mesi per la difesa dell’agricoltura e della zootecnica. Ci faremo trovare pronti e preparati!



Mantova

Evento “Mantova chiama, Bruxelles risponde” – un enorme piacere e onore poter avere al mio fianco la comunità Mantovana.



Chiari

Evento “sensibilizzare e combattere: il dramma della droga in Italia e in Europa. Cosa possono fare le istituzioni europee?”
 – con il Sindaco Zotti ed esperti abbiamo parlato del grave problema della droga e delle dipendenze!



Malonno

“Festa Provinciale del Ringraziamento 2024” – una giornata che ci aiuta a ricordare come dobbiamo ringraziare ogni giorno il Signore, nelle buone e nelle cattive condizioni, per i frutti della terra e per l’opportunità di poterli onorare.



“Assemblea Annuale del Consorzio di Tutela del Grana Padano” – il Grana Padano racconta l’Italia, la nostra qualità e la nostra eccellenza. Il Grana Padano è un’emozione italiana!



Evento “Brescia per un’Europa Cristiana” – senza sosta per tutta la provincia di Brescia, per ribadire l’importanza dell’identità Cristiana, la difesa della vita e della famiglia!



“2° Congresso nazionale del fiore” – una bellissima occasione per riflettere su come difendere e valorizzare il nostro importante comparto florovivaistico.



Evento “Le radici cristiane in Europa” – confronto, condivisione, e riflessione comune sono aspetti fondamentali e insostituibili dell’impegno politico che vogliamo portare in Europa!



📍 Senago

Evento "Bruxelles chiama, Milano risponde" - con l'On. Grazia Di Maggio, l'Assessore Francesco Quattrociochi, il Sindaco Magda Beretta e tanti preziosi amici che hanno creduto nel nostro sogno!



📍 Assisi

"Tavole di Assisi" - Grazie all'amico Simone Pilon e a tante altre persone del mondo della politica, della cultura, dell'informazione che hanno ancora a cuore le nostre vere Radici Cristiane.



📍 Brescia

"Coltivare e allevare domani. Tecnologia e benessere animale per un'agricoltura sostenibile" - presso Auditorium BTL.



📍 Sicilia

ECR Study Days - la famiglia dei Conservatori riunita a Brucoli, in Sicilia. Al centro idee, valori e concretezza per restituire all'Europa l'identità che vogliamo.



Monza

“La sfida delle nascite” – bellissimo evento con i ragazzi di Gioventù Nazionale Monza nel quale abbiamo parlato di demografia, crisi delle nascite e speranze dei nostri giovani!



Milano

Confronto con Assolombarda – dobbiamo affermare il principio di reciprocità, la neutralità energetica e abbandonare, una volta per tutte, l'ideologia green.



Temù

La Guerra d'Italia sull'Adamello – immagini e racconti.



Bovezzo

Campagna tesseramento 2024 – circolo di Fratelli d'Italia Bovezzo.

**Il nostro lavoro
al Parlamento
europeo
non si ferma qui.
Siamo a vostra
disposizione
sul territorio!**

Trovi la nostra squadra:

📍 dal lunedì al venerdì

🕒 9.30 - 12.00 / 15.30 - 19.00

📍 Via Cadorna 5A, Brescia

Contattaci per l'appuntamento:

SEGRETERIA UFFICIO: 375 813 2553

EMAIL: info@paoloinselvini.it

**RIMANI AGGIORNATO E ENTRA
NELLA COMMUNITY!**

UFFICIO STAMPA: 333 294 0210



Paolo Inselvini



@paoloinselvini_



info@paoloinselvini.it



paoloinselvini.it